



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 9 GEN. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data 9 GEN. 2017 al Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 9 GEN. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2016

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

9 GEN. 2017

dalla Residenza Municipale, li / /

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 9 GEN. 2017



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **178**

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per la costituzione e la impartizione del fondo per la progettazione l'innovazione di cui all'art.93 del D.Lgs n. 163/2006 come modificato dal D.Lgs n. 90/2014, convertito nella L. n. 114/2014.

del **29/12/2016**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **17.35** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Immacolata Nuzzo

Elisa Ventura

Presente	Assente
×	
×	
×	
×	
×	
	×

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

AC

DELIBERA

Premesso che con propria precedente deliberazione n. 253 del 29.10.2003 si approvava il Regolamento Comunale per la ripartizione dei compensi relativa alla progettazione così come normato dall'ex art. 18 legge 109/94;

Che la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) all'art. 3, comma 9 elevava la percentuale dei compensi che gli enti locali, ai sensi dell'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m. e i., ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al due per cento, intendendo gli stessi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi;

Che la legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), all'art. 1, comma 207 riafferma che la quota stabilita dall'ex art. 18 della legge 109/94 si interpreta nel senso che "... tale quota percentuale è comprensiva anche degli oneri previdenziali ed assistenziali al carico dell'Amministrazione"

Che in data 01.07.2006 entrava in vigore il D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Che il suddetto codice abroga la ex legge n. 109/94 e all'art. 92 riproduce le norme contenute negli art. 17 e 18 della legge n. 109/1994 e che il comma 5 tiene conto della norma di interpretazione autentica di cui all'art. 1, c. 207 della legge n. 266/2005;

Viste le proprie precedenti deliberazioni nn. 92/30.04.2007 e 262/01.10.2009, 20/26.01.2010 (che già adeguavano la percentuale fissata dall'art. 4, c. 1, del Regolamento Comunale);

Visto il DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 90:

"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114,

Visto l'art 13-bis. (Fondi per la progettazione e l'innovazione), il quale, dopo il comma 7 dell'articolo 93 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 <http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2006_0163.htm>, inseriva i commi 7-bis., 7-ter. e 7-quater, stabilendo dunque che del fondo destinato per la progettazione e l'innovazione in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro, l'80 per cento delle risorse è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e i suoi collaboratori, restando gli importi comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

Considerato che l'adozione del regolamento in parola consente di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

Visto lo schema di Regolamento, allegato alla presente deliberazione, allegato A);

Visto il parere positivo della delegazione trattante espresso in data 02.12.2016, in merito allo schema di regolamento predisposto dal Servizio n. 6;

Dato atto del proprio parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto, attraverso il quale si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1, lettera d), della Legge 213/2012;

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio n. 2, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto necessario, dunque, recepire tale normativa;

Visto lo schema di Regolamento sub. A);

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);

Visto il disegno di legge 1167-A, collegato lavoro alla legge finanziaria 2010,;

Visto il DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 90: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114,

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visti i CCNL comparto Regioni - Enti Locali;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi e termini di legge,

1. **Di approvare**, per le motivazioni esposte nelle premesse, il Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui al D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, per le motivazioni in narrativa espresse, redatto ai sensi dei sopra citati commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs.163/2006, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. **Di trasmettere** copia conforme all'originale della presente deliberazione ai Servizi interessati per gli adempimenti di competenza;

3. **Di pubblicare** il presente Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente;

4. **Di dichiarare**, con votazione separata ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del comma 4, dell'art. 134, del D.Lgs.vo n. 267/2000.



Città di Minturno
Provincia di Latina
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Dpr 03/08/1998

REGOLAMENTO

Norme per la ripartizione del fondo interno concernente gli incentivi per la progettazione ai sensi dell'art. dell'art. 92, comma 5, del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163, e così come modificato dal DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 90: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, (entrata in vigore del provvedimento: 19/08/2014).

ART. 1

(Principi, Obiettivi e finalità)

1. Il presente Regolamento definisce i criteri e le modalità di ripartizione dei compensi disciplinati dall'art. 92, comma 5, del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163, e così come modificato dal DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 90: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, (entrata in vigore del provvedimento: 19/08/2014, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo di Lavoro, di competenza del Comune di Minturno.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello, preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti i lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'art. 132, comma 1 del Codice contratti pubblici, ad accezione della lettera e).
3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, ovvero prive dell'accertamento del Responsabile dell'Area Tecnica di avvenuto espletamento da parte del dipendente della relativa prestazione, costituiscono economie.
Non sono considerati apporti esterni unicamente gli interventi specialistici quali a titolo esemplificativo: indagini geologiche, geotecniche, sismiche, agronomiche, economiche e chimico-fisiche; sondaggi e rilievi.
4. In caso di appalti misti, l'incentivo di cui al comma 1 è corrisposto per la redazione della progettazione e la gestione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.

5. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
6. L'erogazione dei predetti compensi si intende al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi.

ART. 2
(Individuazione delle figure aventi titolo ai compensi)

1. Ai fini del presente Regolamento ed in relazione a ciascuna opera, e relative eventuali varianti, il responsabile del procedimento, gli incaricati della redazioni del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, interessati allo svolgimento delle attività professionali vengono nominati in tale veste, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dei criteri di professionalità ed esigibilità delle mansioni per materia.
I collaboratori amministrativi di supporto all'ufficio gare, faranno comunque parte del gruppo di lavoro, per ogni tipo di opera progettata dagli Uffici.

ART. 3
(Natura degli interventi incentivabili)

Possono essere oggetto di incarico e, conseguentemente, di ripartizione della quota disponibile per l'incentivazione, tutti gli interventi rientranti nella tipologia di incarichi previsti dalla norma menzionata all'art. 1, a condizione che il dipendente incaricato, in base alla vigente legislazione di settore disciplinante le figure professionali a contenuto tecnico, ne abiliti il dipendente allo svolgimento e fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione, nei casi previsti dalla legge, di assolvimento dell'obbligo posto a suo carico di iscrizione al rispettivo Collegio od Albo.

Non danno titolo al percepimento dell'incentivo, oggetto del presente Regolamento, le attività manutentive, quali che esse siano, ai sensi dell'art. 93, co 7- ter del Codice, aggiunto dall'art. 13 -bis della legge 11 agosto 2014, n. 114

ART. 4
(Ammontare dell'incentivo)

1. L'incentivo viene motivatamente fissato, nel rispetto del limite massimo del **2% (dueper cento)** dell'importo posto a base di gara, di cui:

➤ **l'80 per cento** delle risorse è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra il Responsabile del Procedimento e i suoi collaboratori, restando gli importi comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione,

E

➤ **il restante 20 per cento** delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

Il Responsabile del Servizio provvederà a ripartire, in presenza di più dipendenti interessati, la somma massima disponibile, comunque non inferiore, in relazione a ciascuna figura, ai minimi seguenti:

fatta uguale a 100 la somma totale disponibile:

a)	per il responsabile del procedimento	5%
b)	per il/i dipendente/i incaricato/i della progettazione	45%
c)	per il dipendente incaricato della redazione del piano della sicurezza	5%
d)	per il dipendente incaricato della direzione dei lavori e collaudo	25%

d)	per i collaboratori amministrativi	20%
----	------------------------------------	-----

2. Ai fini della ripartizione di cui al comma precedente, in sede di conferimento dell'incarico di progettazione, il Responsabile del Servizio provvede anche all'eventuale individuazione dei dipendenti incaricati delle successive fasi;
3. Nel caso siano incaricati, per ognuna delle funzioni di cui al precedente comma 1, più dipendenti, l'importo destinato alla retribuzione delle funzioni, nel rispetto dei minimi stabiliti, va ripartito tra gli incaricati in via congiunta in base al rispettivo grado di responsabilità professionale;
4. Nel caso uno degli incarichi sopra specificati, relativi alle sole lettere **b)**, **c)** e **d)** venga effettuato da professionista esterno, al responsabile del procedimento ed ai suoi collaboratori, nonché agli amministrativi dell'ufficio gare, spetterà la relativa quota che resta così stabilita:

- per il responsabile del procedimento 20%

- collaboratore del responsabile del procedimento
e amministrativi ufficio gare 25%

5. Il provvedimento di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile del Servizio, che vi provvede previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento, in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
6. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.
7. In caso di mancato rispetto dei tempi assegnati per ciascuna fase di progettazione, il compenso previsto per gli incaricati della relativa fase è ridotto della misura dello 0,5 per cento (fatto cento l'incentivo della fase di progettazione) per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo giorno. Per ritardi maggior, il Responsabile del Servizio, sentito il responsabile del procedimento, procede alla revoca dell'incarico, disponendo nei casi di particolare gravità del ritardo, non imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, che ai progettisti interessati non sia attribuito alcun incentivo. In ogni caso, ai progettisti e al responsabile del procedimento non è corrisposto alcun incentivo, e ove già corrisposto si procede al relativo recupero, nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e) del Codice.

ART. 5 (Onere assicurativo)

1. A favore dei dipendenti incaricati della progettazione ai sensi del presente Regolamento, l'Amministrazione stipulerà a proprio carico, in rispetto della normativa vigente, idonea polizza assicurativa atta a coprire rischi di natura professionale.

ART. 6 (Spese escluse dagli incentivi)

1. Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente Regolamento le spese inerenti ai rilievi, sondaggi studi e indagini di natura specialistica, calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente, che sono a carico dell'Ente.

ART. 7

(Divieto di cumulo con retribuzione per lavoro straordinario e spese)

1. Gli incarichi di cui al presente Regolamento potranno essere svolti, a discrezione dei dipendenti incaricati, anche al di fuori del normale orario di servizio, avvalendosi delle attrezzature e mezzi dell'Ente, con divieto, tuttavia di cumulo del compenso con retribuzione per lavoro straordinario.
2. Le spese necessarie per la produzione dei progetti rientrano nella quota parte del ventipercento destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

Art. 8

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione.